



AIL CASERTA ODV "VALENTINA PICAZIO"

VIA CAPITANO LUIGI LAVIANO 142 - 81100 - CASERTA - CE

Codice fiscale 90013310611

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di Missione

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un avanzo netto pari a € 25.583 contro un disavanzo netto di € 17.726 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a 220.000 euro e quindi oltre il limite per la redazione del rendiconto per cassa, di cui all'art.13 c.2 del Dlgs. n.117/2017.

Ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale;
- dal rendiconto gestionale;
- dalla presente relazione di missione.

I dati di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Pertanto questa Relazione di Missione è destinata a illustrare "le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie" ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della nostra associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti all'unità di Euro, i dati di totalizzazione esposti in alcuni prospetti rappresentati di seguito potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio

Parte Generale

Riferimento: Appendice C della bozza per la consultazione dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Informazioni generali sull'ente

Riferimento: n. 1) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'associazione AIL CASERTA ODV "VALENTINA PICAZIO" è costituita il 25 luglio 2001 per atto pubblico notarile e con CF 90013310611

Missione perseguita e attività di interesse generale

Riferimento: n. 1) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

La missione della Sezione AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma) di Caserta Organizzazione di Volontariato "Valentina Picazio", CF 90013310611, è finalizzata alla lotta contro le malattie del sangue, per migliorare la qualità di vita dei pazienti e dei rispettivi sistemi familiari. La Sezione AIL Caserta, istituita per atto pubblico il 25 luglio 2001, aderisce all' AIL Nazionale ETS ed è una delle 83 Sezioni provinciali socie su cui si articola quest'ultima sul territorio nazionale, avente ognuna autonomia giuridica, patrimoniale ed economica-finanziaria, con competenza territoriale nell'ambito della provincia di appartenenza.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Riferimento: n. 1) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'Associazione, al 31 dicembre 2024, risultava iscritta al RUNTS, con Repertorio 87266.

Il regime fiscale applicato è: ordinario, per cui un sistema di rilevazione contabile per competenza.

Sedi e attività svolte

Riferimento: n. 1) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'Associazione ha sede legale ed operativa in Caserta - CAP 81100- alla via Capitano Luigi Laviano 142; Tel 0823/328.996; ailodvcaserta@gmail.com; ailonluscaserta@virgilio.it;

PEC ailcaserta@legalmail.it

Non risultano, ad oggi, altre sedi operative secondarie.

Statuto

In conformità di quanto disposto dalla Riforma del Terzo Settore e segnatamente dal "Codice del Terzo Settore" di cui a Dlgs 117/2017, l'Associazione ha adottato uno Statuto in linea con le vigenti

disposizioni legislative previste per gli ETS (Dlgs n.117/2017 e succ.)

Missione sociale – obiettivi e attività di interesse generale

L'Associazione opera senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con le finalità statutarie ed organizzative dell'AIL Nazionale ETS. L'Associazione ha per scopo il sostegno, la promozione, lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle leucemie, dei linfomi, del mieloma e delle altre ematopatie, nonché il miglioramento dei servizi e dell'assistenza sociosanitaria in favore dei malati ematologici e delle loro famiglie, per migliorare la qualità della loro vita e favorire migliori percentuali di guarigioni definitive.

Più in particolare l'Associazione per il perseguimento dei suddetti scopi svolge le *attività di interesse generale* ai sensi dell'art.5 comma 1 del Dlgs n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni, di cui alle seguenti lettere:

- a)** interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla Legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni;
- b)** interventi e prestazioni sanitarie;
- c)** prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;
- d)** educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h)** ricerca scientifica di particolare interesse sociale nel campo delle malattie del sangue;
- i)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- q)** alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Per il perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione può, in via semplificativa ma non esaustiva:

- 1)** contribuire agli impegni necessari per l'esecuzione di ricerche tendenti a risolvere problemi di eziologia, epidemiologia, patogenesi, prevenzione, diagnosi e terapia delle Leucemie e dei Linfomi e delle altre malattie del sangue dei bambini e degli adulti;
- 2)** promuovere il contatto e la collaborazione tra i gruppi di ricerca e assistenza esistenti, incoraggiando gli studi e le ricerche per la prevenzione e la cura delle leucemie e dei linfomi e delle altre malattie del sangue;
- 3)** promuovere ogni opportuna iniziativa anche per attuare il coordinamento sinergico tra le varie

associazioni, idonea a soddisfare compiutamente l'assistenza domiciliare ai pazienti;

- 4) nell'ambito di quanto previsto al punto 2), promuovere la formazione di nuovi ricercatori;
- 5) facilitare gli scambi di informazione scientifica, patrocinare e organizzare convegni, sollecitare l'intervento e la collaborazione delle Autorità, di Enti, Istituzioni, Società e privati cittadini, mediante divulgazione delle conoscenze relative alle leucemie, alla loro importanza sociale, e al ruolo che esse rivestono come fronte d'avanguardia per la lotta contro i tumori maligni;
- 6) collaborare con gli organi legislativi e di governo, statali e regionali e degli altri enti locali per la corretta applicazione delle norme vigenti, per la formulazione di piani e programmi di studio, di nuove Leggi e provvedimenti, esplicando, ove occorre, opera di persuasione e stimolo;
- 7) collaborare con le Autorità, con i Centri universitari e ospedalieri e con le altre Istituzioni competenti nell'organizzazione e nel miglioramento sia dei servizi, strutture ed attrezzature, sia dell'assistenza sanitaria che di quella sociosanitaria, in favore dei leucemici e degli altri emopatici e delle loro famiglie;
- 8) assicurare sostegno ai Centri Ematologici della Provincia di Caserta ovvero della Regione;
- 9) incentivare le attività del volontariato senza fini di lucro;
- 10) attuare ogni altro mezzo e attività finalizzata agli scopi sociali.

L'Associazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle secondarie e ad esse strumentali, secondo i criteri e nei limiti consentiti ai sensi di Legge, anche con specifico riferimento alle previsioni in materia di volontariato.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Riferimento: n. 2) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Al 31 dicembre 2024, risultano iscritti nel Libro dei Soci e in regola con il versamento della quota associativa, n. 28 soci (18 maschi e n. 10 femmine). I soci partecipano alle Assemblee, ordinarie e straordinarie dell'Associazione, secondo le modalità previste, e per tutte le altre attività di competenza come previste dallo Statuto.

Fattiva risulta la partecipazione degli iscritti alle attività dell'Associazione, sia presso la sede sociale, con compiti e funzioni amministrative e di governo, che in iniziative socioassistenziali e di raccolta fondi. I componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione. Tra i soci risultano anche alcuni soci fondatori. L'iscrizione all'associazione avviene con atto di accettazione della richiesta dell'istante da parte del Consiglio Direttivo. I diritti e i doveri dei soci, incluse le cause di cessazione ed esclusione dall'Associazione, sono dettate dallo Statuto.

Illustrazione delle poste di bilancio

Riferimento: n. 3) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Appendice C della bozza per la consultazione dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Principi contabili

Inoltre, il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Schemi fissi

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020.

Deroghe schemi

Essendo presenti elementi che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale si fornisce, di seguito, specifica informativa dell'appartenenza dell'elemento a più voci ai fini di una maggiore comprensione del bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

E' stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità associativa

La direzione dell'ente per verificare la sussistenza del postulato della continuità dell'associazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Guerra russo-ucraina - Effetti sulla continuità associativa

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti provocati dal contesto economico-finanziario globale che, nel corso dell'anno 2024, è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione nonché dai cambiamenti climatici. Si elencano, inoltre, nei paragrafi dedicati, le azioni intraprese per fronteggiare emergenti difficoltà.

La guerra russo-ucraina, che ha comportato e comporta impatti significativi sulle attività economiche, non ha tuttavia influito in maniera determinante sull'andamento economico del nostro ente in quanto, per la particolarità dell'attività svolta, non sono stati rilevati cali di fatturato importanti.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Si è tenuto conto anche dell'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere

una omogenea misurazione dei risultati dell'ente nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio dell'ente. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

pertanto

Si precisa che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei titoli, dei crediti e debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore già determinato.

Postulato della Comparabilità

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di Missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di Missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La Relazione di Missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una

rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex D.M. 05 marzo 2020, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'ente.

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria dell'ente, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Immobilizzazioni

Riferimento: n. 4) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Immobilizzazioni materiali

Rappresenta il valore delle immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto e ammortizzate

secondo la vigente normativa.

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e arredi: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20% - 12%
- attrezzature: 10% - 15%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche dell'ente in merito alla manutenzione e alla sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di

valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a rendiconto gestionale.

Macchinari ed attrezzature

Le attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 risultano pari a € 2.910.

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizzaz ioni	Totale
	immobilizzaz ioni	immobilizzaz ioni
	materiali	finanziarie

Valore di inizio esercizio		
Costo	45.780	45.780
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.583	41.583
Svalutazioni		
Valore di bilancio	4.197	4.197
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	410	410
Riclassifiche (del valore di bilancio)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.697	1.697
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	-1.287	-1.287
Valore di fine esercizio		
Costo	46.190	46.190
Rivalutazioni		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.280	43.280
Svalutazioni		
Valore di bilancio	2.910	2.910

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo dei rispettivi criteri di ammortamento

Riferimento: n. 5) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'ente non possiede tali tipologie di costi.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

L'ente non possiede immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono crediti di tale natura.

Crediti attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Riferimento: n. 6) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.200	2.550	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.200	2.550	

Per cui non risultano crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni ovvero di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Non esistono crediti in contenzioso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 139.081 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per € 133.427 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 5.654 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono

iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Riferimento: n. 7) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Riferimento: n. 8) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Il fondo di dotazione dell'ente, ammonta ad euro 110.196

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Fondo di dotazione dell'ente	Riserve statutarie	Riserve vincolate per decision e degli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Totale patrimonio vincolato
Valore di inizio esercizio	127.921				
Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	- 17.726				
Altre variazioni					
Incrementi					
Decrementi					
Riclassifiche					
Avanzo/disavanzo d'esercizio					
Valore di fine esercizio	110.196	0	0	0	0

	Patrimonio libero			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
	Riserva di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero		
Valore di inizio esercizio	0	0	0	- 17.726	110.196
Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente			0		17.726
Altre variazioni					
Incrementi			0		
Decrementi			0	-17.726	- 17.726
Riclassifiche			0		
Avanzo/disavanzo d'esercizio				25.583	25.583
Valore di fine esercizio	0	0	0		135.108

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 14.201 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	13.066
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.135
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	14.201

Debiti

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio o	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	10.234	-1.358	8.876	8.876		
Debiti tributari	701	373	1.074	1.074		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	468	8	476	476		
Debiti v/dipendenti	1.052	- 100	952	952		
Debiti v/AIL nazionale	4.165	- 572	3.593	3.593		
Debiti diversi		8.96	8.96	8.96		
Totale debiti	16.620	1.640	14.980	14.980		

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui e finanziamenti a lungo termine risultano inesistenti al 31/12/2024.

Impegni di spesa e reinvestimento di fondi e contributi ricevuti con finalità specifiche

Riferimento: n. 9) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti di tale natura.

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Scadenza dei debiti

Prospetto delle variazioni dei debiti

Unici debiti si evincono dalla situazione patrimoniale, risultano da una normale gestione e sono stati pagati alle scadenze che prevedevano tali pagamenti nel 2024.

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Riferimento: n. 10) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Non si evidenziano in bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate rilevata la loro assenza nell'esercizio.

Non vi sono debiti garantiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Componenti da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 2) Servizi
- 3) Godimento beni di terzi
- 4) Personale
- 5) Ammortamenti
Svalutazioni
- 6) Accantonamenti per rischi ed oneri
- 7) Oneri diversi di gestione
- 8) Rimanenze iniziali

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori
- 2) Proventi dagli associati per attività mutuali
- 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori

- 4) Erogazioni liberali
- 5) Proventi del 5 per mille
- 6) Contributi da soggetti privati
- 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
- 8) Contributi da enti pubblici
- 9) Proventi da contratti con enti pubblici
- 10) Altri ricavi, rendite e proventi
- 11) Rimanenze finali

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un avanzo netto pari ad Euro - 144.608

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e oneri sono riferiti alle attività di raccolta fondi (art. 7 CTS).

La raccolta fondi AIL è esercitata in forma non commerciale con le seguenti manifestazioni "uova di Pasqua e Stelle di Natale", oltre le raccolte svolte in modo abituale.

- 1) Oneri per raccolte fondi abituali
- 2) Oneri per raccolte fondi occasionali
- 3) Altri oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti alle attività di raccolta fondi (art. 7 CTS).

- 1) Proventi da raccolte fondi abituali
- 2) Proventi da raccolte fondi occasionali
- 3) Altri proventi

La sezione per Attività di raccolta fondi evidenzia un avanzo netto pari a € 166.218.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Riferimento: n. 12) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Di seguito si fornisce la descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute nell'esercizio:

Le erogazioni liberali ricevute hanno natura finanziaria e destinate a sostenere i costi per attività statutarie e di gestione.

Numero di dipendenti e volontari

Riferimento: n. 13) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente e dei volontari non occasionali (abituali) impiegati nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Dipendenti

L'Associazione annota una sola unità di personale dipendente, con contratto a tempo indeterminato, V livello Settore Commercio, assegnata all'Area Amministrativa-Segreteria, con mansioni d'ordine esecutive.

Risultano iscritti, al 31 dicembre 2024 nel Registro dei Volontari di cui all'articolo 17, comma 1, n. 77 persone (36 Maschi e n. 41 Femmine) che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale e gratuitamente, svolgendo la loro opera nei diversi settori di attività della Associazione.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni, la responsabilità civile e malattia mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI SPA, senza soluzione di continuità.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Riferimento: n. 14) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Nell'esercizio in esame, per lo svolgimento delle cariche sociali sono stati deliberati ed erogati i seguenti compensi:

Sindaci/revisione dei conti:

Per l'Organo di Controllo monocratico, eletto dall'Assemblea sei Soci nell'adunanza del 15 giugno 2024, è stato deliberato un compenso annuo pari a € 4.000,00 oltre Iva e cassa.

Le cariche sociali (quella di socio, di presidente;/ Consiglio di Amministrazione) sono state svolte in modo gratuito dagli iscritti come per i volontari. Pertanto, per l'esercizio in esame, non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Riferimento: n. 15) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari.

Operazioni realizzate con parti correlate

Riferimento: n. 16) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Per "parti correlate" si intende:

- Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni,

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Riferimento: n. 17) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Il Consiglio propone all'Assemblea di destinare l'avanzo di esercizio, ammontante ad Euro 25.583, ad implementazione del Fondo di Dotazione.

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Riferimento: n. 18) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

Essa contiene indicatori finalizzati alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze e un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

La situazione economica-finanziaria risulta equilibrata e l'andamento della associazione, nonostante qualche disagio già esposto, è stata positiva laddove è stata assicurata una continuità alle attività statutarie grazie al ricorso a forme e modalità operative ed organizzative diversificate.

Favorendo sinergie collaborative con altre associazioni no profit ed altri Enti (ad esempio Pro Loco, associazioni di Volontariato), con i quali sono stati sottoscritti Protocolli di Intesa, l'Associazione ha inteso assicurarsi un contributo partecipativo per attività di raccolta fondi pro-AIL ovvero per la promozione di iniziative di utilità sociale, solidaristiche, di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui tumori del sangue, in linea con gli obiettivi della sua missione.

Importante è stato anche l'apporto dell'AIL Nazionale ETS nel sostenere le Sezioni socie con provvedimenti ed iniziative varie, incluse campagne di raccolta fondi nazionali, con riparto degli incassi, dedotti i costi di produzione della sede nazionale, alle singole sezioni secondo criteri emanati dal Consiglio di Amministrazione nazionale. Va segnalato che l'adozione di nuove strategie organizzative ed operative hanno consentito un miglioramento della performance funzionale dell'associazione con una sostanziale crescita del brand.

L'Associazione ha comunque realizzato un'ordinata gestione delle risorse, mantenendo equilibri finanziari ed operativi.

Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici finanziari

Riferimento: n. 19) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Pur insistendo una doverosa cautela nelle previsioni, l'Associazione, nel solco di quella continuità operativa solidaristica assicurata nel passato, prevede di poter svolgere le proprie attività istituzionali, con una maggiore duttilità delle gestioni interne e con una performance più professionale e innovativa dei volontari soprattutto nelle attività di raccolta fondi e nelle attività di assistenza sociale.

Partendo dai traguardi raggiunti fino ad ora, in sintesi occorrerà mutuare ancor più i modelli tipici di management dell'imprenditoria commerciale, con gli opportuni adattamenti e nel rispetto dei dettami statutari ma con la spinta etica e valoriale del no profit.

Appare necessario incrementare, pertanto, il partenariato con altre associazioni e/o Enti ovvero con la rete associativa di appartenenza regionale (Raggruppamento Sezioni Ail Regione Campania), per il conseguimento di obiettivi comuni e di rilevante valore socioassistenziale per i pazienti empatici, in un sinergico rapporto di reciproco vantaggio. Per realizzare le aspettative di maggiori entrate, sono in cantiere progetti per una strutturata fidelizzazione dei propri sostenitori e per un incremento delle sponsorizzazioni coinvolgendo il settore imprenditoriale privato territoriale e/o altre Aziende ed Enti in programmi progettuali ed iniziative di particolare utilità sociale.

Maggior attenzione dovrà prevedersi per la campagna del 5 x 1000 laddove essa risulta tra le maggior fonti di entrata per l'associazione, considerando l'incidenza delle preferenze raccolte a livello territoriale provinciale sull'ammontare della percentuale della quota che sarà riservata alla Sezione dall'AIL Nazionale ETS in sede di riparto dell'incasso complessivo della campagna su base nazionale.

Purtroppo, fattori esterni quali l'alto indice di disoccupazione e di evasione fiscale espressi dal territorio provinciale, vedono sempre più ridotta la quota assegnata all'associazione dall'AIL Nazionale ETS in rapporto alle preferenze espresse dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi. E ciò induce a prevedere una maggiore cura alle future campagne promozionali del 5 x 1000 a livello provinciale, a consolidamento delle attività promozionali a livello nazionale dell'AIL Nazionale ETS. A tale scopo è stato sottoscritto un incarico di consulenza con agenzia specializzata nel marketing sociale e nella comunicazione sociale, con una migliore gestione dei social istituzionali e del sito web associativo.

Una politica di contenimento dei costi fissi di gestione contribuirà al mantenimento degli equilibri economici-finanziati tali da garantire la prosecuzione e la realizzazione degli obiettivi della missione sociale dell'associazione.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie con riferimento alle attività di interesse generale

Riferimento: n. 20) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, è stato attuato dalla associazione.

L'Associazione, per il perseguimento delle finalità statutarie e con riferimento alle attività di interesse generale, nel rispetto delle complesse e articolate disposizioni contenute nella Riforma del Terzo Settore e in considerazione di quanto già enunciato nel Postulato della prospettiva della continuità associativa, ha rispettato un cronoprogramma di attività tipiche di interesse generale.

In continuità di un piano strategico di rinnovamento e miglioramento, l'Associazione ha intrapreso un processo di performance dei volontari che, valorizzandone le qualità empatiche e lo spirito di servizio, ne ha assicurato la crescita formativa e professionale. Infatti, nel 2024, si sono tenute 4 (quattro) giornate di Formazione rivolte ai Volontari AIL Caserta in adesione degli obiettivi della Scuola Nazionale del Volontariato AIL (Il 29 giugno, 26 ottobre, 9 Novembre e 23 Novembre 2024).

La formazione del 29 giugno è stata dedicata esclusivamente ai volontari neoiscritti (10 in tutto) attraverso un corso di formazione di base con lo scopo di far comprendere l'importanza della formazione per i volontari, far conoscere la Mission associativa, le Prassi consolidate e i la importanza valoriale dell'azione dell'Ail e consentire ai partecipanti di familiarizzare con il Sistema AIL.

Le giornate del 26 ottobre e del 23 novembre 2024 sono state indirizzate agli operatori professionali di aiuto (medici, infermieri e altre figure prof.òì sanitarie) e ai volontari già iscritti per un aggiornamento di formazione ed informazione sulle attività svolte secondo il progetto Progetto **"Patient journey for patient lymphoma"** attuato presso la UOC di Ematologia dell'Ospedale San Giuseppe Moscati di Aversa (ASL di Caserta).

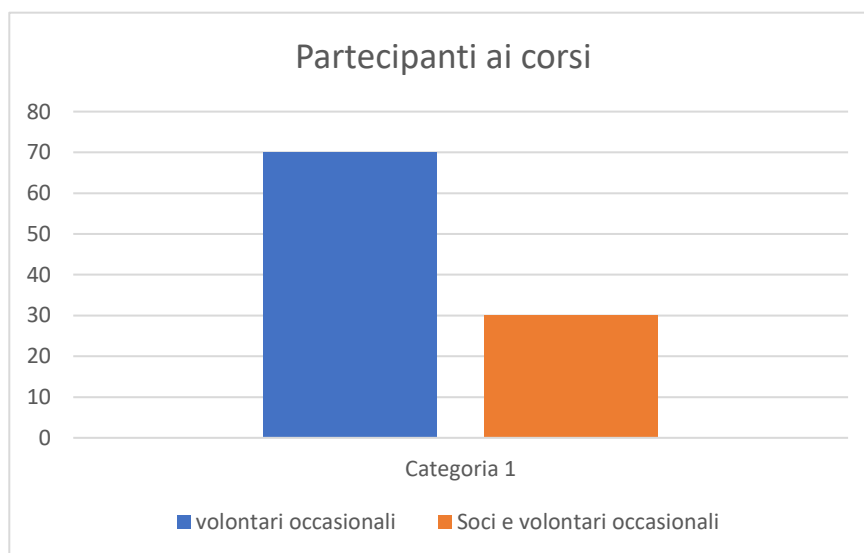
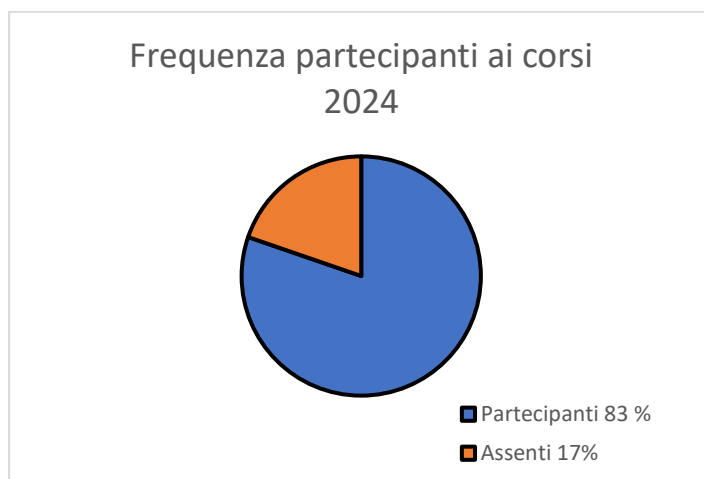
Le attività del progetto hanno interessato:

- Consulenze di supporto psicologico per i pazienti affetti da linfoma e care giver
- Training del personale sanitario e dei volontari Ail
- Preparazione di materiale divulgativo, informativo e guida ai servizi in ematologia
- Tenuta di un diario paziente care/giver

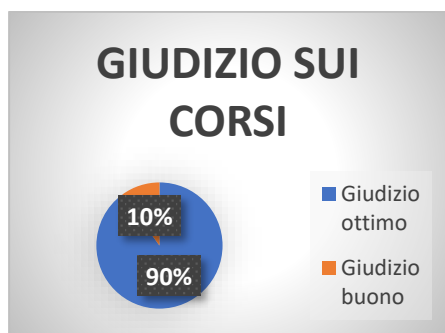
L'evento formativo ECM del 9 novembre 2024 dal titolo **"Tumori del sangue in età pediatrica. Quali strategie di cura?"** Rivolto a Medici, farmacisti, Infermieri, Psicologi, Operatori Sanitari e volontari ha avuto come obiettivo principale quello di fare il punto sullo stato di avanzamento dei protocolli terapeutici nazionali ed internazionali interessanti le patologie onco ematologiche maligne del bambino e dell'adolescente.

Hanno partecipato ai corsi oltre 100 utenti di cui il 70 % erano Soci e Volontari abituali dell'AIL Caserta.

Relativamente alla partecipazione degli iscritti ai corsi, la frequenza registrata è la seguente:



Con la compilazione di un questionario di gradimento somministrato ai partecipanti, al termine dei corsi, è risultato che il 90 % ha espresso un giudizio "ottimo" mentre il restante 10% ha espresso un giudizio "buono" sia per gli argomenti trattati che per la chiarezza e professionalità di esposizione dei temi trattati e che della organizzazione e gestione dei corsi stessi.



La sede sociale e legale, considerata anche come centro dei costi e di coordinamento, si è avvalsa di un organico composto da soci e volontari nonché da una unità di personale dipendente a T.I. Le modalità organizzative/operative del lavoro, ispirato da criteri di funzionalità ed efficienza per il raggiungimento degli obiettivi della missione AIL, si è avvalso dell’opera di consulenti esterni.

SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI

A sostegno della UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico dell’Azienda Ospedaliera Sant’Anna e San Sebastiano di Caserta, l’Associazione ha assicurato una continuità di azione al Punto di Primo Ascolto Psico-sociale nel DH e nel Reparto tramite l’attività di due psicoterapeuti oltre a volontari, con erogazione di servizi e supporti psico-sociali destinati ai pazienti (e care giver) in carico al centro di cure, in analogia a quanto praticato anche presso un secondo Punto di Primo Ascolto Psico-sociale istituito presso la sede sociale, in regime di continuità assistenziale.

L’attività psicosociale è stata altresì riservata anche al sistema familiare della persona affetta da tumore del sangue, soprattutto laddove risultavano presenti particolari e complesse dinamiche di disagio, rispondendo all’obiettivo di una presa in carico globale del paziente ematologico rispondente al principio che “ curare è prendersi cura”.

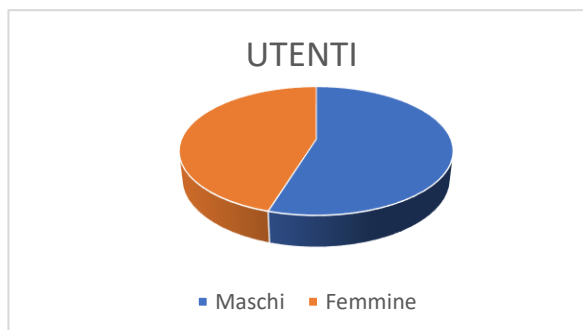
Nel periodo di rilevazione che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, sono stati effettuati in tutto 951 colloqui clinici con **179 utenti**, di questi **171** sono **Pazienti** (96 M e 75 F) e **8 Caregiver** (2 M e 6 F). L’età media di pazienti e caregiver è di circa 58 anni.

Il numero elevato dei colloqui per ciascun paziente ha l’obiettivo di sostenere l’integrità psichica e fisica del paziente, aiutandolo a sviluppare modalità più funzionali per affrontare la malattia (Vedi allegato 1 sottostante).

PERIODO DI RILEVAZIONE DAL 1° gennaio 2024 AL 31 dicembre 2024 - PAZIENTI E CAREGIVER (REPARTO E DH)					
UTENTI	UTENTI	PAZIENTI	CAREGIVER	ETA' MEDIA UTENTI	NUMERO COLLOQUI

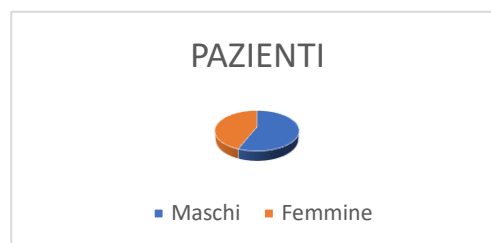
179	81F/98M	171(75F e 96M)	8 (6F e 2M)	58,41anni	1660
-----	---------	----------------	-------------	-----------	------

Frequenza UTENTI	
Maschi	98
Femmine	81
Totale Utenti assistiti	179

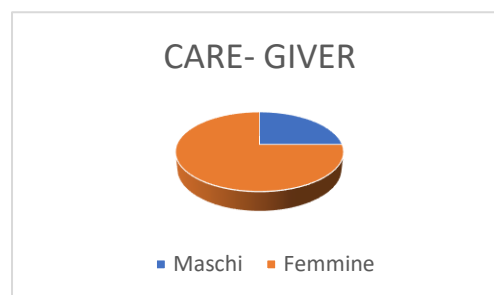


ETA' MEDIA UTENTI	58,41 ANNI
--------------------------	-------------------

FREQUENZA PAZIENTI	
Maschi	96
Femmine	75
Tot Utenti	171



Frequenza CARE-GIVER	
Maschi	2
Femmine	6
Tot Utenti	8



 **RIEPILOGO ANNO 2024**
SERVIZIO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

UTENTI
PER FASCE DI ETA'

USUFRUITORI	EMATOLOGIA AORN	MASCHI	FEMMINE	COLLOQUI	PER FASCE DI ETA'				
					18/30	31/40	41/50	51/60	OVER 60
UTENTI	179	98	81	1660	20	11	18	27	103
PAZIENTI	171	96	75	1626	19	9	15	25	103
CAREGIVER	8	2	6	34	1	2	3	2	0

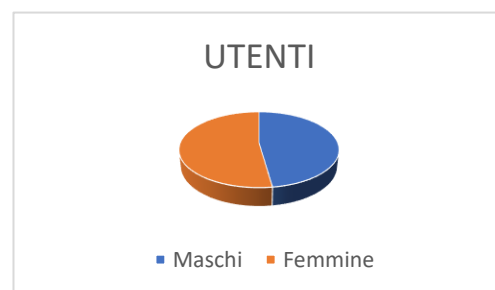
		PAZIENTI PER FASCE DI ETA'				
		18/30	31/40	41/50	51/60	OVER 60
M		8	5	8	14	61
F		10	5	7	13	40
TOTALE		18	10	15	27	101

A sostegno della UOC di Ematologia dell'Ospedale San Giuseppe Moscati di Aversa – ASL di Caserta, il Punto di Ascolto psicosociale AIL, nel periodo di rilevazione che va dal 1° maggio al 30 novembre 2024, sono stati effettuati colloqui clinici come di seguito reportati in allegato 2 :

PERIODO DI RILEVAZIONE DAL 1 MAGGIO 2024 AL 30 NOVEMBRE 2024 CON PAZIENTI E CAREGIVER					
UTENTI	UTENTI	PAZIENTI	CAREGIVER	ETA' MEDIA UTENTI	NUMERO COLLOQUI CLINICI
67	32M/35F	64 (31M e 33F)	3 (1M e 2F)	59	181

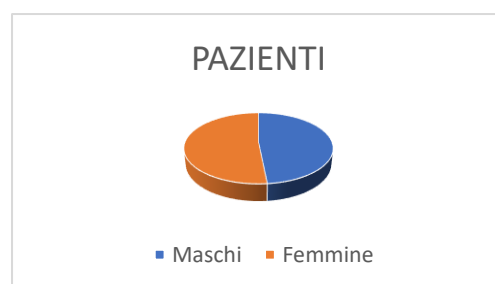
Frequenza UTENTI	
Maschi	32
Femmine	35
Totale Utenti	67

ETA' MEDIA UTENTI	59,7 ANNI
--------------------------	------------------

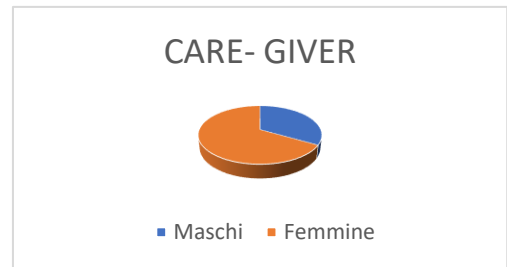


Frequenza PAZIENTI	
Maschi	31
Femmine	33
Totale Utenti	64

ETA' MEDIA PAZIENTI M	58,7
ETA' MEDIA PAZIENTI F	60,5



Frequenza CARE-GIVER	
Maschi	1
Femmine	2
Tot Utenti	3



**RIEPILOGO ANNO 2024
SERVIZIO DI ASCOLTO PSICOLOGICO**

					UTENTI PER FASCE DI ETA'				
USUFRUITORI	EMATOLOGIA AVERSA	MASCHI	FEMMINE	COLLOQUI	18/30	31/40	41/50	51/60	OVER 60
UTENTI	67	32	35	181	5	3	10	14	35
PAZIENTI	64	31	33	170	5	3	8	13	35
CAREGIVER	3	1	2	11	0	0	2	1	0

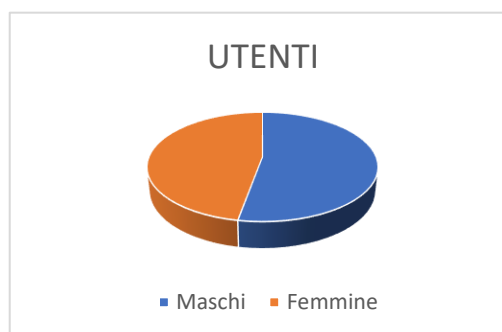
PAZIENTI PER FASCE DI ETA'					
	18/30	31/40	41/50	51/60	OVER 60
M	3	1	4	8	15
F	2	2	4	5	20
	5	3	8	13	35

**PROSPETTO DATI COMPLESSIVI PUNTO DI PRIMO ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO
A.O.R.N. CASERTA – A.O. MOSCATI AVERSA**

PERIODO DI RILEVAZIONE DAL 1° GENNAIO 2024 AL 31 DICEMBRE 2024 PAZIENTI E CAREGIVER REPARTO E DH					
UTENTI	UTENTI	PAZIENTI	CAREGIVER	ETA' MEDIA UTENTI	NUMERO COLLOQUI
246	116F/130M	235 (108F e 127M)	11 (8F e 3M)	59 anni	1841

Frequenza UTENTI	
Maschi	130
Femmine	116
Tot Utenti	246

ETA' MEDIA UTENTI	59 ANNI
--------------------------	----------------



I Punti di Ascolto psico-sociali in definitiva hanno riscontrato un alto indice di gradimento presso i pazienti, i caregiver nonché presso l'equipe medico curante. I dati degli interventi risultano superiori a quelli registrati nel 2023

Nel corso del 2024, è risultato particolarmente efficace e gradito il progetto di Continuità Assistenziale in Ematologia e Socioassistenziale, istituito presso la UOC di Ematologia ad indirizzo Oncologico dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta in continuità con le attività svolte nel 2023, ricordando che il progetto è attivo dal dicembre 2021.

Il progetto mira a migliorare la qualità della vita del paziente ematologico, del caregiver e del suo sistema familiare in genere nonché a deflazionare i ricoveri inappropriati, con indubbi benefici per il Sistema Sanitario in termini di gestione dell'accoglienza ospedaliera e di contenimento dei costi per ricoveri con eliminazione di quelli inappropriati.

Nel periodo di rilevazione che va dal 1° gennaio al 30 dicembre 2024 sono stati effettuati in tutto **177** accessi con **19 utenti** (7 M e 12 F) L'età media di pazienti e caregiver è di circa 75 anni. (Vedi allegato 3 sottostante). Per quanto riguarda invece le cure domiciliari psicologiche sono stati effettuati dalla psicologa incaricata 2 accessi.

<p style="text-align: center;">PROGETTO: CONTINUITA' ASSISTENZIALE EMATOLOGICA E PSICO-SOCIALE U.O.C. DI EMATOLOGIA AD INDIRIZZO ONCOLOGICO - A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA REPORT gennaio – dicembre 2024</p>					
UTENTE MASCHI	UTENTE FEMMINE	CURE DOMICILIARI ESCLUSIVAMENTE SANITARIE	PRESTAZIONI MEDICHE (inclusi gli accessi per emotrasfusioni)	PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE (inclusi i prelievi)	TOTALE ACCESSI
7	12	19	47	169	177

Il Servizio di Continuità Assistenziale psico-sociale presso sede sociale dell'Associazione ha ricevuto, da gennaio a dicembre 2024, **17** richieste di sostegni psicosociali di cui 2 seguite da un assistente sociale; n. 4 da volontari per aiuti domestici; n.3 da consulenti/volontari per disbrigo pratiche amministrative; n. 3 di accompagnamento veicolare dal domicilio al centro di cure per la effuazione di terapie in ambito ospedaliero. Per il futuro, si augura di poterlo potenziare con un progetto ad hoc. Inoltre sono stati elargiti sostegni economici a riscontro di n. 7 richieste da parte di pazienti e famiglie in evidenti situazioni di grave disagio sociale ed economico.

Nel 2024, è stata rinnovato con l'Azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, il progetto dal titolo " Istituzione di un ambulatorio aziendale per la profilassi con anticorpi monoclonali e/o vaccinale in pazienti fragili afferenti all'AORN di Caserta".

Il Progetto mira a favorire quei pazienti/persone fragili (principalmente di area oncoematologica) in carico a diverse UUOCC aziendali, con un servizio ambulatoriale dedicato alla profilassi sia con somministrazione di anticorpi monoclonali e sia vaccinale (anticoronavirus, antiherpes Zoster e antiinfluenzali). Altri obiettivi del progetto, per una presa in carico globale del paziente, sono quelli di ridurre gli accessi in Pronto Soccorso e migliorare in tal modo la gestione dei posti letto. Nel seguente prospetto sono riportati gli interventi di somministrazione dei vaccini nel 2024:

Presidi Ambulatori	Anticorpi Monoclonali	Anticoronavirus	Anti Herpes Zoster	Antinfluenzale	Totale
36	13	24	233	48	318

Il Progetto ha riscosso notevole apprezzamento da parte non solo dei destinatari dei servizi ma anche dalla comunità casertana sostenitrice dell'AIL e dai vertici aziendali dell'AORN.

L'associazione, nel corso dell'esercizio 2024, ha assicurato supporti ai centri di cura ematologica assistiti di Caserta e di Aversa, con donazioni per migliorare l'accoglienza ospedaliera e favorire le attività delle equipe curanti.

In favore della UOC di Ematologia ad indirizzo oncologico dell'Azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta sono stati donati:

- n. 2 work station informatiche per il personale medico;
- n. 2 mini frigo da camera destinati alle stanze di degenza pazienti;
- n. 1 server con 4 access point wireless WIFI per apparati di rete tv satellitare per consentire la installazione di programmi tv SKJ . L'iniziativa è destinata a migliorare la residenzialità ospedaliera dei pazienti in regime di ricovero.

Per la UOC di Ematologia dell'Ospedale San Giuseppe Moscati di Aversa – ASL di Caserta:

- n. 10 mini-frigo da camera destinati alle stanze degenza pazienti
- n. 1 desk di accoglienza completo di cassettera, poltroncina e indicatore luminoso
- n. 1 work station informatica completa per sala medici;

La Ricerca scientifica nel campo dei tumori del sangue è stato cofinanziato il progetto di ricerca dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II” – Dipartimento di Veterinaria e Produzioni Animali, in ambito di ricerca sulle leucemie acute dal titolo “ “Potenziale effetto antineoplastico dell'alga SKELETONEMA MARINOJ nella cura delle Leucemie acute : studio biomolecolare in vitro”. Il progetto è in continuità osservazionale scientifica di precedenti progetti, in considerazione dei risultati ottenuti e meritevoli di maggiore studio.

Relativamente alla comunicazione on line, l'associazione ha conferito incarico ad azienda specializzata nel settore , la RIVE Marketing & Digital Solution. L'incarico prevede la gestione del marketing sociale, dei social (FB e ISTAGRAM istituzionali) e del sito web AIL Caserta nonché della comunicazione in

genere. L'iniziativa ha notevolmente influenzato una crescita di conoscenza del brand dell'associazione.

L'associazione ha promosso campagne di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui tumori del sangue. Sono stati organizzati diversi eventi:

- **26 ottobre 2024**, presso l'aula meeting dello Sporting Prestige Club di Aversa, incontro formativo/informativo sul progetto " Patient Journej for patient Lynphoma" attivato presso la UOC di Ematologia dell'ospedale di Aversa;

- **9 novembre**, Focus "Tumori del sangue in età pediatrica: quali strategie?" L'Evento è stato organizzato e condiviso con l'AGOP (Associazione dei Genitori Oncologia pediatrica)

- **23 novembre** presso la sala meeting del Novotel, Convegno sui risultati del progetto "" Patient Journej for patient Lynphoma:quali risultati?"

- **14 dicembre**, presso l'Auditorium della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta, si è tenuto un Concerto di Natale per la vita dove, oltre la parte ludica, è stato dato spazio alla informazione sulle attività AIL Caserta e sullo stato dell'arte della ricerca sui tumori del sangue.

- **19 dicembre**, presso l'Aula Magna dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, si è tenuto un incontro sui progetti socioassistenziali promossi dalla associazione e convenzionati con l'azienda ospedaliera.

Per il progetto "Pasqua AIL in corsia" e "Natale AIL in corsia" l'associazione ha distribuito, in segno di empatica vicinanza ai pazienti, nei DH e Reparti dei centri di cura ematologici di Caserta ed Aversa, uova pasquali, panettoni/pandori, oggettistica da regalo (tazze e bracciali solidali AIL) e confezioni di Sogni di cioccolata. Inoltre, in segno di iniziative caritatevoli, è stata donato un pranzo pasquale a 70 poveri della comunità casertana in carico alla Chiesa del Buon Pastore nonché un contributo di € 500 alla Chiesa della Madonna di Lourdes destinato a sostenere famiglie bisognose della parrocchia.

Informazioni e riferimenti al contributo delle attività diverse

Riferimento: n. 21) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'associazione non ha effettuato alcuna attività diversa da quelle previste dallo Statuto

Prospetto costi e proventi figurativi
--

Riferimento: n. 22) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

I costi e proventi figurativi sono competenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della nostra tenuta della contabilità per cui non si è dato riscontro a tale dettaglio secondo l'art. 13,

c. 1 del D. Lgs. 117/2017.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Riferimento: n. 23) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

In relazione alla verifica, con riferimento alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, del rispetto del rapporto 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, si precisa che non esiste alcuna differenza retributiva essendo una sola dipendente e pagata secondo il contratto nazionale.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Riferimento: n. 24) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'Associazione ha effettuato attività di raccolta fondi, che di seguito vengono illustrate in modo chiaro e trasparente, evidenziando le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni e/o iniziative effettuate occasionalmente (art. 79 c. 4 lett. a) D.Lgs. n. 17/2017).

5 x 1000

Con riferimento alle informazioni ex art. 1, co. 125, della legge 4 agosto 2017 n.124, l'Associazione ha ricevuto dall'AIL Nazionale ETS la quota del 5x1000 anno 2022 per redditi 2021 pari a € 22.404.

La quota del **5x1000** è stata totalmente impegnata a sostegno della Ricerca scientifica sui tumori del sangue per studi promossi dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Dipartimento di Veterinaria e Produzioni Animali. Infatti sono stati cofinanziati due progetti di ricerca e precisamente: 1° "Valutazione del potenziale effetto antitumorale delle alghe Phacodactylum Tricornutum e Skeletonema Marinoj" per euro 10000; 2° progetto in vitro, in ambito di ricerca sulle leucemie acute dal titolo "Potenziale effetto antineoplastico dell'alga SKELETONEMA MARINOJ nella cura delle Leucemie acute : studio biomolecolare in vitro" con € 12405 a totale impegno della quota in premessa.

Il presente bilancio d'esercizio 2024 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del richiamato Dlgs/2017 n.177, e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore".

Il Bilancio Consuntivo di esercizio per l'anno 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nel formulare il Bilancio d'esercizio 2024 si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di una continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Il bilancio 2024 rappresenta dunque, con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio 2024.

L'invito del Consiglio Direttivo è quello di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 come dallo stesso approvato e presentato all'Assemblea, nelle sue componenti Relazione di Missione, Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, nonché ad approvare la proposta di destinare l'avanzo di gestione 2024 pari a € 25.583 ad implementazione del Fondo di Dotazione